

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Assessore all'Urbanistica, ambiente
e lavori pubblici**

Via J. Aconcio, 5 - 38100 Trento
Tel. 0461493202- Fax 0461493203
e-mail: ass.urbambiente@provincia.tn.it

Preg.mo Signore

Cons. ROBERTO BOMBARDA

Consigliere provinciale Verdi e Democratici per
l'Unione

Gruppo Consiliare

S E D E

e, p.c., Preg.mo Signore

Lorenzo Dellai

Presidente

Provincia Autonoma di Trento

S E D E

Preg.mo Signore

Dario Pallaoro

Presidente

Consiglio provinciale

S E D E

Trento, 10 gennaio 2008

Prot. n. 55/08-A020

**OGGETTO: Interrogazione n. 2588 – Variante di Ponte Arche-Terme di Comano sempre più
urgente.**

Egregio Consigliere,

in merito all'interrogazione di cui in oggetto, come già evidenziato in varie atti politici precedenti (interrogazioni a risposta immediata e interrogazioni di altri Consiglieri), comunico quanto segue.

La variante all'abitato di Ponte Arche, comprendente la zona delle Terme di Comano, sta trovando negli ultimi anni uno dei punti di delicatezza della viabilità di collegamento fra Tione e Trento.

Infatti, la forte espansione turistica ed edificatoria sviluppatasi lungo la Statale 237 del Caffaro ha generato la separazione del centro termale di Ponte Arche/Comano in due aree fortemente condizionate, nella loro permeabilità, da un flusso pendolare di automobili e camion.

Allo stato attuale si sta provvedendo alla redazione di uno studio d'impatto ambientale che consenta di porre in evidenza le tematiche realizzative e le alternative possibili per la risoluzione del problema dell'attraversamento dell'abitato di Ponte Arche. Recenti colloqui con le amministrazioni locali hanno consentito di valutare le problematiche realizzative e le possibili soluzioni da inserire nella procedura di valutazione d'impatto ambientale.

La procedura di V.I.A. si concluderà, ragionevolmente, entro il 2008 salvo l'insorgere di problematiche di carattere geologico ambientale ad oggi non note e si avvieranno poi le procedure per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera che si concluderà nell'arco di 14 mesi.

L'inserimento nelle opere finanziate sarà effettuato non appena saranno quantificati gli importi necessari per la realizzazione dei lavori compresi i delicati interventi di attenzione ambientale da porre in atto al fine di tutelare la presenza della fonte di Comano.

Si può comunque con certezza assicurare l'impegno dell'Amministrazione provinciale alla redazione di un progetto che garantisca agli enti locali interessati un recupero funzionale all'attività turistica dell'intero areale di Ponte Arche, nella consapevolezza che il turismo sviluppatosi in quella zona ha una forte influenza su più stagioni.

Distinti saluti.

- dott. Mauro Gilmozzi -